



Iniziativa realizzata nell'ambito del Padiglione Italia alla Biennale Architettura 2023,  
promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

**Padiglione Italia – Biennale Architettura 2023**

**Curatori: Fosbury Architecture**

**Commissario: Onofrio Cutaia**

**Spaziale presenta**

**Uccellaccio**

**Progettista: HPO**

**Advisor: Claudia Durastanti**

**Incubatori: MAXXI L'Aquila e Comune di Ripa Teatina**

**Ripa Teatina (Chieti), Abruzzo**

*Roma, 13 febbraio 2023.* **Uccellaccio** è il titolo della quarta delle nove attivazioni *site-specific* di **“Spaziale presenta”**, la fase propedeutica alla realizzazione di **“Spaziale: Ognuno appartiene a tutti gli altri”**, il progetto del collettivo **Fosbury Architecture** (Giacomo Ardesio, Alessandro Bonizzoni, Nicola Campri, Veronica Caprino, Claudia Mainardi) per il **Padiglione Italia alla 18. Mostra Internazionale di Architettura – La Biennale di Venezia**, promosso dalla **Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**.

Questa **quarta attivazione** avverrà a **Ripa Teatina**, in provincia di Chieti in Abruzzo, e coinvolgerà come **progettista** il collettivo di architettura **HPO** (Alessandro Argentesi, Luca Cei, Mara Femia, Filippo Ferraro, Gregorio Giannini, Gabriele Giau, Giulio Marchetti, Oreste Montinaro, Dario Rizzi, Riccardo Simioni, Giorgio Scanelli) e come **advisor** la scrittrice **Claudia Durastanti**. **Incubatori** del progetto saranno il **MAXXI L'Aquila** e il **Comune di Ripa Teatina**.

A Ripa Teatina, un paese nell'entroterra abruzzese che conta 4000 abitanti, era il 1973 quando venne posata la prima pietra di un'opera che ancora oggi resta incompiuta. Dopo cinquant'anni e svariati tentativi di completamento alternati a ipotesi di demolizione, quell'edificio abbandonato a se stesso, rimane, per la sua comunità, una presenza tanto scontata quanto invadente.

In una prospettiva di pacificazione e disvelamento, il progetto si propone come occasione per immaginare un nuovo processo di riattivazione partecipato, capace di addomesticare l'“ecomostro” che così tanto ha segnato la vita di quel territorio.

*“In architettura non esiste una controparte positiva al costruire. La demolizione non è un processo in sé, ma solo l'ineluttabile conclusione di una parabola – dichiarano i curatori, Fosbury*

**Architecture** – *Crediamo che nella decostruzione e nello smontaggio selettivo si possa coltivare un futuro, anche economico, di rigenerazione sostenibile”.*

Nella sua ampiezza, il progetto per il Padiglione Italia si fonda sulla visione di Fosbury Architecture che l'**Architettura** sia una **pratica di ricerca** al di là della costruzione di manufatti e la **Progettazione** sia sempre il risultato di un **lavoro collettivo e collaborativo**, che supera l'idea dell'architetto-autore. Lo “spazio” è inteso, in questa visione, come luogo fisico e simbolico, area geografica e dimensione astratta, sistema di riferimenti conosciuti e territorio delle possibilità.

Nel periodo che precede l'apertura della Biennale Architettura 2023, da gennaio ad aprile, “**Spaziale presenta**”, vedrà l'attivazione di 9 interventi *site-specific* in altrettanti luoghi selezionati in tutto il territorio italiano.

“**Spaziale: Ognuno appartiene a tutti gli altri**” sarà, all'interno del Padiglione Italia dal 20 maggio al 26 novembre 2023, la sintesi formale e teorica dei processi innescati nei 9 territori nei mesi precedenti, restituendo una diversa e originale immagine dell'architettura italiana nel contesto internazionale.

Il work in progress di “Spaziale presenta” e l'attivazione dei 9 interventi sarà raccontato passo dopo passo nel sito web [www.spaziale2023.it](http://www.spaziale2023.it) e nell'account Instagram @spaziale.presents.

Il progetto curatoriale del Padiglione Italia alla Biennale Architettura 2023 e tutti i relativi dettagli saranno resi noti nel corso di una conferenza stampa dedicata (febbraio/marzo 2023).

---

## HPO

Fondatori: Alessandro Argentesi, Luca Cei, Mara Femia, Filippo Ferraro, Gregorio Giannini, Gabriele Giau, Giulio Marchetti, Oreste Montinaro, Dario Rizzi, Riccardo Simioni, Giorgio Scanelli. HPO è una comunità di architetti con sede a Ferrara. Attraverso varie scale di intervento e un atteggiamento collaborativo e sperimentale, mira a dimostrare i risultati non ovvi della professione dell'architetto.

## CLAUDIA DURASTANTI

Claudia Durastanti è una scrittrice e traduttrice italiana. Con *La Straniera* è stata segnalata al Premio Strega 2019 e al Premio Viareggio. Il libro è tradotto in ventuno lingue e sta per essere adattato in una serie televisiva. Si è laureata in Antropologia culturale alla Sapienza di Roma.

## FOSBURY ARCHITECTURE

Fosbury Architecture (F.A.) è un collettivo fondato nel 2013 a Milano da Giacomo Ardesio (1987), Alessandro Bonizzoni (1988), Nicola Campri (1989), Claudia Mainardi (1987) e Veronica Caprino (1988). FA è un'agenzia spaziale che interpreta l'architettura come strumento in grado di mediare tra istanze collettive ed individuali; aspettative e risorse; sostenibilità e pragmatismo; ambiente e

esseri umani. FA è un gruppo di ricerca che mira ad espandere i confini della disciplina, ridefinirne il ruolo e ripensarne i processi produttivi in vista delle sfide correnti.

F.A. è stato curatore della mostra monografica *Characters* presso la Galleria Magazin a Vienna (2022), dello *Urban Center* di Prato presso il Centro Pecci (2021/2022) e di *Milano 2030* presso Triennale Milano (2019). Ha preso parte a numerose Biennali di Architettura nazionali e internazionali tra cui quelle di Lisbona (2019), Versailles (2019), Chicago (2017) e Venezia (2016). Il lavoro di F.A. è stato, inoltre, esposto nelle collettive *Take Your Seat* promossa dall'ADI Design Museum di Milano; *The State of the Art of Architecture* presso Triennale Milano; *Re-Constructivist Architecture* presso la RIBA Gallery di Londra; *Adhocracy* presso l'Onassis Center di Atene; *Mean Home* presso la British School di Roma.

F.A. ha lavorato a numerosi allestimenti di mostre, tra i quali *Verde Prato* (2019) presso il Centro Pecci, premiato con menzione per il Premio TYoung 2021. Ha curato con Alterazioni Video la pubblicazione *Incompiuto, La Nascita di uno Stile* (2018) supportata dall'allora MIBACT (l'attuale Ministero della Cultura) e premiata con la menzione d'onore per il Compasso d'Oro 2020.

---

## Spaziale presenta

### attivazione n. 1

*Post Disaster Rooftops EP04*

Progettisti: Post Disaster

Advisor: Silvia Calderoni e Ilenia Caleo

Taranto, Puglia

### attivazione n. 2

*La Terra delle Sirene*

Progettisti: BB (Alessandro Bava e Fabrizio Ballabio)

Advisor: Terraforma

Incubatore: FAI – Fondo per l'Ambiente italiano

Baia di Ieranto (Massa Lubrense, Napoli)

### attivazione n. 3

*Sot Glas*

Progettista: Giuditta Vendrame

Advisor: Ana Shametaj

Incubatore: Trieste Film Festival

Trieste, Friuli-Venezia Giulia

### attivazione n. 4

*Uccellaccio*

Progettista: HPO  
Advisor: Claudia Durastanti  
Incubatori: MAXXI L'Aquila e Comune di Ripa Teatina  
Ripa Teatina (Chieti), Abruzzo

---

Per approfondimenti:

<https://creativitacontemporanea.beniculturali.it/padiglioneitalia/>

[www.spaziale2023.it](http://www.spaziale2023.it)

IG [@spaziale.presents](https://www.instagram.com/spaziale.presents)

---

Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura  
Comunicazione e Ufficio Stampa: +39 06 67234024 / 4038 - [dg-cc.comunicazione@cultura.gov.it](mailto:dg-cc.comunicazione@cultura.gov.it)

Padiglione Italia alla 18. Mostra Internazionale di Architettura – La Biennale di Venezia

*Spaziale: Ognuno appartiene a tutti gli altri*

[press@spaziale2023.it](mailto:press@spaziale2023.it)

Comunicazione strategica: P:S

Ufficio stampa: Lara Facco - +39 349 2529989 - [press@larafacco.com](mailto:press@larafacco.com)